



Associazione Nazionale Seniores Enel

Associazione di solidarietà tra dipendenti e pensionati delle Aziende del Gruppo Enel

SEZIONE TERRITORIALE LAZIO-ABRUZZO-MOLISE

VIALE REGINA MARGHERITA, 125 - 00198 ROMA

TEL. 06 83052452 - FAX 06 83052435

E-mail: anselazio17@gmail.com

SEDE NAZIONALE ROMA

CODICE FISCALE 97080490580 - www.anse-enel.it

FOGLIO INFORMATIVO N. 2 /2020

LEGGE DI BILANCIO 2020 TRACCIABILITÀ DELLE DETRAZIONI – VISITE MEDICHE, RICOVERI ED ESAMI: PAGAMENTI TRACCIATI PER SALVARE I BONUS

Attenti al contante. Per non perdere il bonus fiscale sulle spese sanitarie bisogna scegliere con cura le modalità di pagamento. Dal 1° gennaio 2020, quando è entrata in vigore la manovra che impone di pagare con bancomat e altri mezzi tracciabili le spese detraibili al 19%.

Nella stretta fiscale sono coinvolte una quindicina di agevolazioni. Ma l'effetto più rilevante si avverte sul bonus per le spese mediche – farmaci, visite, esami, ecc – utilizzato nella dichiarazione Irpef da oltre 19 milioni di italiani (quasi i due terzi di coloro che presentano il modello 730).

Anche perché, proprio per gli oneri sanitari, viene delineata una doppia corsia dalla legge di Bilancio (articolo n.1, commi 679 e 680 della legge 160/2019);

- 1) il contante può essere usato per i medicinali e le prestazioni sanitarie, i dispositivi medici e le prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche o private accreditate al SSN;
- 2) per tutte le altre spese mediche detraibili è invece necessario pagare con mezzi tracciabili (bancomat, carte di credito, carte prepagate, bonifici, assegni bancari e circolari o altri sistemi).

La novità è passata un po' inosservata tra le famiglie, ma ha iniziato a fra discutere gli addetti ai lavori. Ad esempio, una visita specialistica presso un libero professionista **non può essere saldata in contanti**. Mentre l'acquisto di un cuscino ortopedico con marcatura Ce – in quanto dispositivo medico – ammette ancora il cash.

Chi non ci fa caso rischia di scoprire solo tra più di un anno di non aver diritto allo sconto fiscale. Cioè quando, nel 2021, andrà a dichiarare redditi e spese sostenuti quest'anno. Ma non solo. Bisognerà

anche capire come dovrà essere documentata la modalità di pagamento che medici, farmacisti e altri operatori comunicano già al Sistema tessera sanitaria (Sts) molte tipologie di spese mediche. Che poi confluiscono nella dichiarazione dei redditi precompilata. Tra l'altro, dal 1° gennaio la comunicazione delle spese a Sts include anche l'indicazione dello strumento di pagamento (contanti o mezzo tracciabile).

Le istruzioni dell'agenzia delle Entrate saranno fondamentali. Per altri sconti fiscali che non ammettono il cash – dal bonus mobili alle erogazioni liberali – al contribuente viene chiesto di conservare le ricevute dei bonifici, le ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti con carte, la documentazione di addebito sul conto corrente. Oltre, naturalmente, al giustificativo della spesa (scontrino, ricevuta o fattura).

Quando si versa con assegno, poi la circolare 13/E/2019 richiede che la modalità di pagamento risulti anche dalla ricevuta.

Per evitare di dover andare alla ricerca di estratti conto tra un anno, **è consigliabile conservare la prova del pagamento unitamente alla fattura della prestazione sanitaria, almeno finché il quadro normativo non sarà del tutto chiarito.**

Le altre spese – Palestre e trasporti inclusi nella stretta

Molte spese detraibili al 19% richiedono già da tempo mezzi di pagamento tracciabili, come nel caso dei premi assicurativi o del mutuo per l'acquisto della prima casa. Per le altre spese, invece, l'obbligo è scattato solo dallo scorso 1° gennaio.

Partendo dalla più usate, si tratta delle spese per l'attività sportiva dei ragazzi, delle spese funebri e per intermediazione immobiliare, oltre che delle spese pagate per gli addetti all'assistenza personale (da non confondere con i contributi per colf e badanti, che sono deducibili). Nella lista ci sono anche le spese veterinarie, quelle per il mantenimento dei cani guida, per gli abbonamenti al trasporto pubblico e per la frequenza scolastica (anche se le rette sono raramente pagate in contanti).

Di conseguenza tutte le spese che danno diritto allo sconto del 19% nella dichiarazione dei redditi non potranno essere effettuate con l'utilizzo del contante. A titolo esemplificativo si tratta degli oneri sostenuti per: 1) spese di istruzione (scolastiche, universitarie, ecc); 2)spese per l'attività sportiva dei ragazzi; 3) spese per canoni di locazione sostenuti da studenti universitari fuori sede; 4) premi di assicurazione sulla vita e contro infortuni; 5)spese per l'intermediazione immobiliare; 6) interessi per mutui ipotecari; 7) spese veterinarie; 8) spese funebri; 9)spese per l'assistenza personale nei casi di non autosufficienza dell'assistito; 10) erogazioni liberali.

Di seguito una tabella riepilogativa del quadro normativo attuale:

TIPO DI SPESA SANITARIA	MODALITA' DI PAGAMENTO	DOCUMENTI FISCALI (*)	SI - NO INVIO AL Sts
Acquisto di un medicinale da banco (ad esempio, antipiretico o contro il mal di testa) o di un medicinale omeopatico in farmacia, parafarmacia o supermercato	Ammessi i contanti	Fattura o scontrino parlante con codice fiscale	SI
Acquisto di servizi sanitari resi in farmacia (ad esempio, supporto all'uso di dispositivi per elettrocardiogramma o monitoraggio pressione, prestazioni di operatori socio-sanitari, infermieri e fisioterapisti eccetera)	Servono mezzi tracciabili	Fattura o scontrino parlante con codice fiscale	SI
Acquisto di un parafarmaco o un integratore (ad esempio, alimentare), in farmacia, parafarmacia o supermercato	Ammessi i contanti, ma la spesa non è detraibile	Nessuno in quanto spesa non detraibile	NO**
Acquisto in farmacia di un medicinale a uso veterinario	Da chiarire: la norma cita e "i medicinali" in genere, ma le specifiche per l'invio a Sts richiedono mezzi tracciabili	Fattura o scontrino parlante con codice fiscale	SI
Acquisto di un dispositivo medico in farmacia, parafarmacie, ottici o strutture per l'erogazione di prestazioni di assistenza protesica e integrativa (cerotti, bende, termometro, siringhe, occhiali, apparecchi acustici, per aerosol o misurazione pressione sanguigna, provette, ecc.)	Ammessi i contanti	Fattura o scontrino parlante con codice fiscale	SI
Acquisto di dispositivi medici in negozio (per esempio materasso antidecubito o cuscino ortopedico)	Ammessi i contanti	Fattura o scontrino fiscale	NO

Acquisto di dispositivi medico-diagnostici in vitro in farmacia (test di gravidanza, ovulazione, menopausa, strisce/strumenti per la determinazione del glucosio e colesterolo, ecc.)	Ammessi i contanti	Fattura o scontrino parlante con codice fiscale	SI
Pagamento di prestazioni professionali di medici (ad esempio certificato sportivo rilasciato da medico di base, vaccino effettuato da pediatra, ecc.)	Servono mezzi tracciabili	Fattura o ricevuta fiscale	SI
Pagamento di prestazioni rese da professionisti sanitari ex Dm 29/3/2001 (ad esempio: podologi, fisioterapisti, logopedisti, psicoterapeuti, psicologi, biologi nutrizionisti, ecc.)	Servono mezzi tracciabili	Fattura o ricevuta fiscale	SI
Pagamento della fattura per un'altra prestazione sanitaria (ad esempio, pedagogia, circolare 3/E/16)	Ammessi i contanti, ma la spesa non è detraibile	Nessuno, in quanto spesa non detraibile	NO
Pagamento di prestazioni specialistiche e test di laboratorio (esame del sangue, risonanza magnetica, Tac, ecografia, radiografia, indagine laser, iodioterapia, dialisi, cobaltoterapia ecc.)	Servono mezzi tracciabili, ma solo se la struttura che le eroga non è accreditata al SSN	Fattura o ricevuta fiscale	SI
Pagamento di prestazioni relative al parto (per esempio anestesia, epidurale, amniocentesi, villocentesi, altre analisi prenatali, inseminazione artificiale)	Servono mezzi tracciabili, ma solo se la struttura che le eroga non è accreditata al SSN	Fattura o ricevuta fiscale	NO
Pagamento di prestazioni chirurgiche anche ambulatoriali, comprese di anestesia, plasma, farmaci ed eventuale ricovero o degenza del paziente (incluso il trasporto)	Servono mezzi tracciabili, ma solo se la struttura che le eroga non è accreditata al SSN	Fattura o ricevuta fiscale	SI

Pagamento di spese di degenza (per esempio: per cure termali o anche per ricoveri non collegati a interventi chirurgici)	Servono mezzi tracciabili, ma solo se la struttura che le eroga non è accreditata al SSN	Fattura o ricevuta fiscale	SI
Spese di crioconservazione e conservazione cellule staminali (ad esempio, del cordone ombelicale, solo a uso "allogenico" o "dedicato")	Servono mezzi tracciabili	Ricevuta o fattura con codice fiscale	NO
Acquisto di alimenti a fini medici speciali, inseriti nella sezione A1 del Registro nazionale, esclusi quelli destinati ai lattanti (es. alimenti per soggetti diabetici)	Servono mezzi tracciabili	Fattura o scontrino parlante con codice fiscale	SI

(*) a seconda dell'obbligo di pagamento con mezzi tracciabili o no, e in base al tipo di mezzo usato, può essere necessario conservare la prova della modalità di pagamento (es. contabile del bonifico, copia dell'assegno, scontrino pagamento Pos).

(**) a meno che sullo stesso scontrino appaia anche un farmaco detraibile.